



Rinnovo della delegazione italiana al Parlamento europeo

Dall'inizio della legislatura, nel luglio 2004, sono 35 gli eletti che hanno rinunciato al seggio al Parlamento europeo per ricoprire incarichi europei, nazionali o locali incompatibili oppure per dedicarsi ad un'altra attività. La maggior parte delle rinunce è coincisa con le elezioni politiche e amministrative del 2006 e del 2008. Vediamo nel dettaglio come è cambiata la delegazione italiana negli ultimi quattro anni e mezzo.

La rinuncia di Romano La Russa per ricoprire l'incarico di assessore regionale in Lombardia, e la sua sostituzione con Antonio **MUSSA** (UEN, IT), ha portato a 35 gli avviiamenti registrati dall'inizio della legislatura (luglio 2004) nella delegazione italiana al Parlamento europeo, che può contare su una rappresentanza totale di 78 deputati.

Lo scorso ottobre Monica **GIUNTINI** (PSE, IT) è subentrata a Lilli Gruber mentre il mese precedente Maddalena **CALIA** (PPE/DE, IT) ha rilevato il seggio di Giuseppe Castiglione (PPE/DE, IT), eletto Presidente della Provincia di Catania, e ad agosto Eleonora **LO CURTO** (PPE/DE, IT) aveva sostituito Innocenzo Leontini - subentrato a sua volta a Francesco Musotto, eletto all'Assemblea regionale siciliana.

Nel mese di giugno 2008, Maria Grazia **PAGANO** (PSE, IT) è subentrata a Giuseppe Bova, il quale a sua volta aveva sostituito Alfonso Andria (ALDE/ADLE, IT), eletto al Senato, mentre Erminio **BOSO** (UEN, IT) ha sostituito Gian Paolo Gobbo, eletto sindaco del Comune di Treviso, il quale aveva in precedenza sostituito Matteo Salvini. Inoltre, Antonio **BASILE** (UEN, IT) ha sostituito Adriana Poli Bortone, eletta al Senato, e Elisabetta **GARDINI** è subentrata a Renato Brunetta, eletto alla Camera. Rapisardo **ANTINUCCI** (PSE, IT) è invece subentrato a Nicola Zingaretti, eletto Presidente della Provincia di Roma, mentre Paolo **BARTOLOZZI** (PPE/DE, IT) ha preso il testimone di Antonio Tajani, nominato commissario UE ai trasporti.

A maggio, Giovanni **ROBUSTI** (UEN, IT) ha sostituito Umberto Bossi, eletto alla Camera, Sebastiano **SANZARELLO** (PPE/DE, IT) è subentrato a Raffaele Lombardo, eletto Presidente della Regione Sicilia, mentre Catuscia **MARINI** (PSE, IT) ha sostituito Lapo Pistelli, eletto alla Camera. Inoltre, Roberto **FIGLIORE** (NI, IT) ha rilevato il seggio di Alessandra Mussolini, eletta alla Camera, Fabio **CIANI** (ALDE/ADLE, IT) quello di Luciana Sbarbati, eletta al Senato, e Iva **ZANICCHI** (PPE/DE, IT) quello di Mario Mantovani, anch'egli eletto al Senato.

Cristiana **MUSCARDINI** (UEN, IT), eletta alla Camera, ha rinunciato al seggio nazionale per portare a termine il suo mandato europeo fino alla naturale scadenza della legislatura (giugno 2009).

Dall'inizio della legislatura si sono registrate inoltre le seguenti sostituzioni:

- Marta Vincenzi da Francesco **FERRARI** (ALDE/ADLE, IT) il 5.7.2007

- Fausto Bertinotti da Gabriele Corrado, a sua volta sostituito da Vincenzo **AITA** (GUE/NGL, IT) il 19.6.2006
- Pier Luigi Bersani da Gianluca **SUSTA** (ALDE/ADLE, IT) l'8.05.2006
- Emma Bonino da Marco **CAPPATO** (ALDE/ADLE, IT) l'8.05.2006
- Lorenzo Cesa da Aldo **PATRICIELLO** (PPE/DE, IT) l'8.05.2006
- Paolo Cirino Pomicino da Armando **VENETO** (PPE/DE, IT) l'8.05.2006
- Massimo D'Alema da Andrea **LOSCO** (ALDE/ADLE, IT) l'8.05.2006
- Armando Dionisi (PPE) da Carlo **CASINI** (PPE/DE, IT) l'8.05.2006
- Enrico Letta da Donata **GOTTARDI** (PSE, IT) l'8.05.2006
- Michele Santoro da Giovanni Procacci, il quale è stato sostituito a sua volta da Donato **VERALDI** (ALDE/ADLE, IT) l'8.05.2006
- Antonio de Poli da Iles **BRAGHETTO** (PPE/DE, IT) 28.06.2005
- Mercedes Bresso da Gianni **RIVERA** (NI, IT), il 25.5.2005
- Ottaviano Del Turco da Vincenzo **LAVARRA** (PSE, IT), il 24.05.2005.

Antonio Di Pietro è stato in prima istanza sostituito da Achille Occhetto, poi, a seguito di una contestazione, il seggio è stato attribuito a Beniamino **DONNICI** (ALDE/ADLE, IT).

La ripartizione degli eurodeputati italiani nei diversi gruppi politici

Ad oggi, dei 78 deputati italiani al Parlamento europeo, 24 aderiscono al PPE/DE (che conta 288 membri), 17 al PSE (217 membri), 12 all'ALDE (100 membri), 13 all'UEN (43 membri), 2 al gruppo Verde/ALE (43 membri), 7 alla GUE/NGL (41 membri) e 3 fanno parte dei "Non iscritti" (l'equivalente del gruppo misto, 31 membri). Nessun deputato italiano è iscritto al gruppo IND/DEM.

Le incompatibilità "europee"

La carica di membro del Parlamento europeo è incompatibile con molte altre funzioni a livello comunitario:

- membro della Commissione europea;
- giudice, avvocato generale o cancelliere della Corte di giustizia o del Tribunale di primo grado;
- membro del comitato esecutivo della Banca centrale europea;
- membro della Corte dei conti;
- Mediatore europeo;
- membro del Comitato economico e sociale;
- membro del Comitato delle Regioni;
- membro dei comitati od organismi istituiti in virtù o in applicazione dei trattati UE;
- membro del consiglio d'amministrazione, del comitato direttivo ovvero impiegato della Banca europea per gli investimenti;
- funzionario o agente, in attività di servizio, delle istituzioni delle Comunità europee o degli organismi specializzati che vi si ricollegano o della Banca centrale europea.

Le incompatibilità "nazionali"

A livello nazionale, il mandato europeo è incompatibile con l'ufficio di deputato e di senatore, con la carica di componente del governo di uno Stato membro e con l'incarico di Presidente di Regione o assessore regionale. Una legge del 2004 ha introdotto le ulteriori incompatibilità con le cariche di consigliere regionale, presidente di provincia e sindaco di comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Riguardo al mandato di sindaco e di presidente di provincia, tuttavia, la legge italiana prevede una norma transitoria che consente agli eletti al Parlamento europeo nel 2004 di continuare a ricoprire le loro cariche nei rispettivi enti locali fino alla conclusione del mandato nazionale.

Contattare :

Federico ROSSETTO

Addetto stampa

E-mail: stampa-IT@europarl.europa.eu

BXL: (32-2) 28 40955

Comunicati stampa

STR: (33-3) 881 74133
PORT: (+32) 498 98 33 23